

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 330 del 29/09/2026

Oggetto: Recepimento del “Protocollo di intesa e collaborazione tra l’Azienda USL di Modena, l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e la Prefettura di Modena relativo agli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell’Interno del 19 Maggio 2022 con cui è stata approvata la Direttiva recante “Criteri per l’organizzazione dei Centri di Permanenza per i rimpatri previsti dall’Articolo 14 del Decreto Legislativo 25 Luglio 1998 n. 286 e successive modificazioni” del 15/06/2026.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Direttrice Sanitaria il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“PREMESSO che:

- ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 19 Maggio 2022, con cui è stata approvata la Direttiva recante “Criteri per l'organizzazione dei Centri di Permanenza per i rimpatri previsti dall'Articolo 14 del Decreto Legislativo 25 Luglio 1998 n. 286 e successive modificazioni”, allo straniero e/o cittadino comunitario (di seguito, “straniero”) trattenuto in un Centro di identificazione ed espulsione (ora C.P.R. e di seguito, “Centro”), devono essere assicurati la necessaria assistenza ed il pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona, anche in considerazione della sua provenienza, della sua religione, del suo stato di salute fisica e psichica, fermo restando il divieto dello straniero di allontanarsi dal Centro;
- ai sensi del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), risulta fondamentale garantire ai migranti pieno accesso al Servizio Sanitario Nazionale, come specificato all'art. 35 il quale prevede che siano assicurate agli stranieri, in regola e non in regola con le normative di soggiorno, “[...] le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva” con particolare riferimento alla tutela sociale della gravidanza e della maternità (comma a) e alla tutela della salute del minore (comma b);

ATTESO che, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva sopra richiamata “Lo straniero accede al Centro previa visita medica effettuata di norma dal medico della ASL o dell'azienda ospedaliera, disposta su richiesta del Questore [...] volta ad accertare l'assenza di patologie evidenti che rendano incompatibile l'ingresso e la permanenza del medesimo nella struttura, quali malattie infettive contagiose e pericolose per la comunità, disturbi psichiatrici, patologie acute o cronico degenerative [...] che non possano ricevere le cure adeguate in comunità ristrette [...]” e che pertanto le Questure sono tenute ad attivare apposita collaborazione con una Azienda Sanitaria del medesimo ambito provinciale per l'assolvimento degli accertamenti sanitari citati nella Direttiva medesima per l'invio della persona straniera presso un Centro di permanenza per il rimpatrio (CPR);

RICHIAMATO in tal senso l'art. 15 delle Legge 241/90 e s.m.i. che, all'art. 1 prevede che “[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di collaborazione di attività di interesse comune”;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 245 del 26/07/2024 era stato approvato un Protocollo di intesa tra l'Azienda USL di Modena e la Questura di Modena per l'attivazione di una collaborazione finalizzata allo svolgimento delle attività sanitarie sopracitate e previste dal sopracitato Decreto del Ministero dell'Interno del 19 Maggio 2022, è stato sottoscritto, approvato, per fornire assistenza sanitaria allo straniero e/o cittadino comunitario (di seguito, “straniero”) trattenuto in un Centro di identificazione

ed espulsione (ora C.P.R. e di seguito, “Centro”), nonché per rilasciare la necessaria certificazione sanitaria prevista dall’Art. 3 della Direttiva per l’invio della persona straniera presso un Centro di permanenza per il rimpatrio (CPR);

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 233 del 27/08/2025 è stato previsto di ampliare la collaborazione in essere con il coinvolgimento dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria ed approvare pertanto il “Protocollo di intesa e collaborazione tra l’Azienda USL di Modena, l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e la Questura di Modena relativo agli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell’Interno del 19 Maggio 2022 con cui è stata approvata la Direttiva “Criteri per l’organizzazione dei Centri di Permanenza per i rimpatri previsti dall’Articolo 14 del Decreto Legislativo 25 Luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni”, di durata annuale;

CONSIDERATO che nello svolgimento delle attività oggetto del suddetto Protocollo è stata rilevata la necessità di apportare delle modifiche organizzative riguardanti la diversa distribuzione delle attività medesime tra l’Azienda USL di Modena e l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, riportate in una formulazione aggiornata del suddetto Protocollo, sottoscritta d’Intesa con la Prefettura e le Aziende Sanitarie sopracitate in data 15/06/2026;

RITENUTO opportuno recepire il “Protocollo di intesa e collaborazione tra l’Azienda USL di Modena, l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e la Prefettura di Modena relativo agli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell’Interno del 19 Maggio 2022 con cui è stata approvata la Direttiva “Criteri per l’organizzazione dei Centri di Permanenza per i rimpatri previsti dall’Articolo 14 del Decreto Legislativo 25 Luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni” secondo lo schema novellato, concordato fra le parti ed allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui testo, sottoscritto dalla parti, è conservato agli atti dell’Azienda;

PRECISATO che i dettagli per lo svolgimento delle attività oggetto di accordo, con particolare riferimento all’attivazione della richiesta da parte della Questura, agli orari, alla sede e alle modalità di accesso sono riportati nel documento interaziendale DI.052 Rev. 1 del 12 Giugno 2026, concordato nei contenuti tra le Aziende e la Prefettura di Modena, allegato quale parte integrante e sostanziale al suddetto Protocollo di intesa e collaborazione;

PRECISATO che il Protocollo di intesa ha durata annuale con decorrenza dalla sua sottoscrizione ed è tacitamente riconfermata di anno in anno salvo disdetta a mezzo PEC entro sei mesi dalla scadenza;

DATO ATTO che dall’approvazione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico dell’Azienda”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di recepire il “Protocollo di intesa e collaborazione tra Azienda USL di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e la Prefettura di Modena relativo agli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell’Interno del 19 Maggio 2022 con cui è stata approvata la Direttiva “Criteri per l’organizzazione dei Centri di Permanenza per i rimpatri previsti dall’Articolo 14 del Decreto Legislativo 25 Luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni”, secondo lo schema novellato, concordato fra le parti ed allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui testo, sottoscritto dalla parti, è conservato agli atti dell’Azienda;
- b) di dare atto che le modalità di svolgimento delle attività oggetto del Protocollo di intesa e collaborazione sopra citato sono dettagliate nel documento interaziendale DI.052 Rev. 1 del 12 Giugno 2026 allegato quale parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso di intesa e collaborazione;
- c) di dare atto che il Protocollo di intesa e collaborazione di cui sopra ha validità annuale con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed è tacitamente riconfermato di anno in anno salvo disdetta a mezzo PEC entro sei mesi dalla scadenza;
- d) di precisare che dall’approvazione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico dell’Azienda;
- e) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la Direttrice Sanitaria, Dott.ssa Romana Bacchi;
- f) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, all’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, alla Prefettura di Modena, al Servizio di Igiene Pubblica del Dipartimento di Sanità Pubblica, al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche ed alla Direzione del Distretto di Modena;
- g) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell’art. 4, comma n. 8, della Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- h) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)